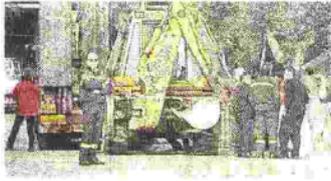


NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA: "PUGLIA, UN 2023 DA DIMENTICARE: 62 VITTIME (PIÙ DI UNA A SETTIMANA)"



Gli incidenti letali sul lavoro
 Più di una vittima a settimana
 Il 2023 listato a lutto in Puglia

Bianco a pag.5

Puglia, un 2023 da dimenticare: 62 vittime (più di una a settimana)

Valeria BLANCO

Morti sul lavoro, la Puglia non è una regione sicura. Lo suggeriscono i dati relativi al 2023 diffusi dall'Osservatorio Sicurezza sul lavoro e ambiente Vega engineering di Mestre, da cui risulta che la regione è in "zona rossa" sia in termini assoluti che se si guarda all'incidenza delle vittime sul totale di occupati.

Nel 2023 le vittime sul lavoro in Italia sono state 1.041, di cui 799 in occasione di lavoro (+1,1% sul 2022) e 242 in itinere (-19,3%). In Puglia i morti sul lavoro sono stati 62: più di uno a settimana. Il dato pone la regione al quinto posto di un'ideale classifica nazionale di demerito,

subito dopo Lombardia (133 morti), Campania (75), Veneto (72) ed Emilia Romagna (70). Non va meglio se si guarda l'incidenza, cioè il numero delle vittime su un milione di lavoratori: anche in questo caso la Puglia è tra le regioni con il più elevato rischio di infortunio mortale (insieme con Abruzzo, Umbria, Basilicata, Molise, Campania e Calabria), con un'incidenza media del 25% superiore rispetto a quella nazionale, pari a 34,6 morti ogni milione di lavoratori.

Guardando l'analisi per provincia realizzata su dati Inail, quella di Foggia - con i suoi 12 morti nel 2023 su un totale di 175mila occupati - raggiunge un'incidenza di infortuni morta-

li di 68,6, che le fanno guadagnare l'ottavo posto tra le province italiane più pericolose per i lavoratori. Al secondo posto tra le province pugliesi (12esimo in classifica nazionale), c'è Bari, che lo scorso anno ha registrato 28 morti su 425.527 occupati (incidenza di 65,8). Segue Brindisi: 7 vittime su 139.532 occupati, incidenza di 50,2 e trentesimo posto nella classifica nazionale. Al 48esimo posto si assesta Lecce: 9 morti su 244mila occupati, con un'incidenza del 36,9, poco più elevata della media nazionale. Le province pugliesi più virtuose, con incidenza inferiore alla media nazionale, sono la Bat - 74esima in classifica nazionale - con tre vittime su 120.582 occu-

pati e incidenza pari a 24,9. Chiude la classifica Taranto, 92esima con tre morti su 162mila occupati e incidenza del 18,5.

Il settore delle costruzioni si conferma nel 2023 quello in cui sono avvenuti più infortuni mortali (150), seguito da trasporti e magazzinaggio (109), attività manifatturiere (101) e commercio (64). La fascia d'età più colpita è sempre quella tra i 55 e i 64 anni (292 su un totale di 799 vittime). «Nel 2023 - commenta Mauro Rossato, presidente dell'osservatorio - gli infortuni in occasione di lavoro sono aumentati del +1,1% e ciò significa che i lavoratori nella loro quotidianità lavorativa non sono abbastanza tutelati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le province:
 maglia nera
 a Foggia
 mentre Bat
 e Taranto sono
 le più virtuose**



Lavoratori in un cantiere

Articolo pubblicato sul Quotidiano Nuovo Quotidiano di Puglia del 23/02/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.